PRIMO PIANO

Sicurezza alla guida per i giovani europei, i dati di ICARUS

BRUXELLES 28.09.2011 - Si è tenuto il 22 e 23 settembre scorsi presso le sale del Parlamento Europeo il meeting conclusivo del "Progetto Icarus Inter-cultural approaches to Road users safety - Un approccio interculturale alla sicurezza di chi guida)", progetto di ricerca per la promozione della sicurezza stradale tra i giovani europei promosso dalla Polizia stradale italiana, ANIA, Ministero dell'interno, Università La Sapienza di Roma e cofinanziato dalla Commissione europea. Nell'incontro, in presenza dei delegati dei 14 Paesi Europei che hanno aderito al progetto, sono stati presentati i risultati della ricerca, svolta dall'ateneo romano. Uno studio di trenta mesi sugli stili di quida e i comportamenti sbagliati, colpevoli dell'altro tasso di incidenti automobilistici tra i giovani. Per la comprensione del fenomeno e la predisposizione di strumenti formativi efficaci per modificare i comportamenti a rischio in chi quida. Obiettivo del progetto era far sì che l'armonizzazione delle regole di circolazione stradale in tutta Europa fosse accompagnata da un innalzamento della consapevolezza dei rischi della strada tra i giovani cittadini europei. Sono state quattro le fasi fondamentali dell'analisi: La costituzione della rete di partenariato europea; la conduzione di una ricerca sugli stili di guida dei giovani nei paesi aderenti; la progettazione e realizzazione di corsi di formazione; la produzione di un film per diffondere i valori della sicurezza alla quida tra i giovani. Un questionario è stato somministrato a circa 1000 giovani proveniente da ogni paese. I dati, rilevati tra giovani quidatori di automobile o di motorino, o non quidatori, hanno mostrato disparati atteggiamenti dei giovani nei confronti della sicurezza stradale, le abitudini e le abilità di questi alla quida, oltre alle loro opinioni e caratteristiche personali. L'analisi dei dati ha consentito di individuare diversi profili di quidatori e diversi stili di quida tra cui la quida a rischio, stile di quida in cui il ragazzo non è consapevole e non si cura delle consequenze delle sue azioni, la quida overconfident in cui il giovane si fida troppo delle sue capacità alla quida, o la guida prudente. Altri stili di guida rilevati sono la guida aggressiva, la guida sicura o la guida veloce. Sulla base dei diversi stili di quida rilevati è stato quindi possibile procedere con la terza fase del progetto che ha previsto la progettazione di un corso di formazione e strumenti formativi efficaci tali da poter modificare i comportamenti sbagliati alla quida. Gli strumenti messi a punto si sono avvalsi della metodologia dell'apprendimento attraverso l'esperienza che prevede il confronto diretto dei giovani in formazione con situazioni critiche da interpretare e risolvere attivando le proprie risorse cognitive e partecipando emotivamente al problema. In ultimo, ultimo step del progetto, è stato realizzato il film "Young Europe", scritto e diretto da Matteo Vicino di Showbiz Inc. Il film è tratto dal romanzo omonimo e narra le storie di quattro giovani in Francia, Irlanda, Italia e Slovenia. Alla realizzazione dell'opera hanno contribuito le istituzioni di Polizia delle quattro nazioni.

Fonte della notizia: quotidianosicurezza.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Contro il caro polizze?si diffonde l'"autoassicurazione"

Da uno studio effettuato da "Auto Aziendali Magazine" è emerso che è in netto aumento il numero delle flotte aziendali che preferiscono non assicurarsi per il furto, l'incendio e per la copertura kasko

28.09.2011 - Il centro studi Auto Aziendali ha esaminato il fenomeno del "caro polizze" ed ha rilevato come la tendenza attuale vede l'orientamento delle società verso una nuova frontiera del risparmio ovvero l'"autoassicurazione". L'iniziativa ovviamente non interessa il capitolo RC Auto che è una copertura obbligatoria per legge e che quindi va comunque stipulata presso una compagnia di assicurazioni, ma riguarda invece altri rischi accessori come l'incendio, il furto e la polizza kasko. Da un attento studio effettuato dalla rivista "Auto Aziendali Magazine" è emerso infatti che è in netto aumento il numero delle flotte aziendali che preferiscono non assicurarsi per il furto, l'incendio ed anche per la copertura kasko. Secondo l'analisi: "Ciò dipende dal fatto che i premi per queste coperture non obbligatorie per legge sono assolutamente sproporzionati ai rischi e chi possiede qualche decina di autoveicoli ha modo di constatarlo analizzando l'andamento di alcuni anni e confrontando i premi pagati con i danni

denunciati. Da questo confronto scaturisce la decisione di molte aziende di non assicurarsi più contro questi rischi ed è questa appunto "l'autoassicurazione". Per la rivista Auto Aziendali Magazine la tendenza delle flotte aziendali ad "autoassicurarsi" fino a qualche tempo fa interessava esclusivamente le flotte che hanno veicoli in proprietà, ma ora si sta estendendo anche alle flotte che hanno veicoli in noleggio a lungo termine, poiché i gestori delle flotte chiedono alle società di noleggio di eliminare dal canone di noleggio il premio dell'assicurazione incendio-furto impegnandosi a rifondere il costo dei veicolo in caso di furto o incendio. Insomma pagare di tasca propria sembra essere decisamente più conveniente e questo vale anche per la copertura kasko che vede diminuire drasticamente il numero di aziende che la sottoscrivono. Ovviamente questa tendenza, conclude l'analisi del magazine, non piace certo alle compagnie di assicurazione che però hanno a loro disposizione uno strumento per contrastarla, ovvero "adeguare il costo delle polizze al rischio effettivo rinunciando a sovraprofitti ingiustificati".

Fonte della notizia: repubblica.it

Usava la stessa targa per due motocicli differenti Alla domanda di esibire il libretto di circolazione, ne ha esibiti due diversi.

PRATO 28.09.2011 - Questa mattina due agenti del Servizio Motociclisti della Polizia municipale, durante un servizio di controllo finalizzato alla prevenzione degli scippi in zona S.Giusto, hanno fermato un ciclomotore che circolava in via delle Gardenie con una targa non propria, appartenente ad altro ciclomotore. Alla richiesta di chiarimenti, la conducente, pratese di 41 anni, ha dichiarato di essere proprietaria di entrambi i veicoli e di aver ritenuto di potere utilizzare la targa dell'uno sull'altro. Il ciclomotore è stato sottoposto a fermo amministrativo per un mese per violazione dell'art.97 del Codice della Strada. Da ulteriori controlli si è accertato che il ciclomotore non era coperto da assicurazione obbligatoria.

Fonte della notizia: ilsitodiprato.it

Siena, si finge poliziotto e rapina giovane studentessa: arrestato dalla Polizia

SIENA 28.09.2011 - Ha fermato una giovane in piazza del Mercato a Siena qualificandosi come un poliziotto e, con la minaccia di condurla in Questura per accertamenti, dopo aver tentato di ottenere una prestazione sessuale, l'ha rapinata. E' circa l'una di stanotte quando una giovane donna, accompagnata da un amico, si presenta in Questura, in evidente stato di agitazione. Ai poliziotti, racconta prima confusamente e poi, riportata alla calma, in maniera dettagliata, la brutta avventura da poco occorsale. La ragazza – una cittadina spagnola di 22 anni, a Siena per frequentare un corso del progetto Erasmus – narra che intorno a mezzanotte e mezzo, allontanatasi dal resto di un gruppo di amici con cui stava trascorrendo la serata in piazza del Campo, giunta in piazza del Mercato alla ricerca di un servizio igienico pubblico, veniva fermata da un uomo il quale, dichiarando di essere un poliziotto, le chiedeva cosa stesse facendo e di mostrargli un documento d'identità. La ragazza, pur non convinta della reale attività del giovane - che non esibiva alcun tesserino o documento attestante la sua appartenenza alla Polizia – ma intimorita dalla sua condizione di evidente difficoltà, trovandosi con le spalle contro un muro, mostrava la carta d'identità, chiedendo all'uomo che cosa effettivamente volesse da lei. Questi rispondeva che, qualora avesse acconsentito ad avere un rapporto sessuale con lui, non le sarebbe accaduto nient'altro. La donna, terrorizzata dalla proposta, frugava nella borsetta e ne traeva tutto il denaro a sua disposizione gettandolo a terra e offrendolo al suo aggressore, insieme al cellulare. Approfittando del fatto che l'uomo si distraeva, chinandosi a raccogliere il denaro ed il telefono, la ragazza si dava prontamente alla fuga, riuscendo a raggiungere i propri amici in piazza del Campo. Qui piangendo raccontava accompagnata da uno dei presenti, si portava La giovane forniva una descrizione dettagliata del suo aggressore, descrizione che veniva subito girata alle Volanti in servizio di pattugliamento, insieme ad una nota di ricerca. Poco dopo, nel corso delle attente e minuziose ricerche intraprese, due agenti riuscivano a rintracciare, nelle vicinanze della Costarella, un giovane che soprattutto nel vestiario, collimava con molti dettagli forniti dalla denunciante. L'uomo veniva immediatamente fermato, identificato ed accompagnato in Questura. Qui, informato il Sostituto Procuratore di turno, su disposizione dello stesso, con tutte le cautele del caso, veniva riconosciuto dalla ragazza spagnola. Vistosi oramai scoperto, l'uomo confessava l'accaduto e riconsegnava i soldi ed il cellulare. Lo stesso – un cittadino algerino di 29 anni, regolarmente soggiornante, residente a Siena, privo di precedenti penali o di polizia – veniva quindi tratto in arresto in flagranza del reato di rapina e associato presso la locale Casa Circondariale. Soddisfazione negli Uffici della Questura per aver immediatamente risolto una vicenda, che, oltre a restituire fiducia e un po' di serenità alla vittima, ha evitato che un episodio, fortunatamente isolato, ingenerasse un vasto allarme nella cittadinanza.

Fonte della notizia: sienafree.it

SCRIVONO DI NOI

Sequestrati reperti archeologici in vendita su Ebay. Operazione 'Nummus' Rinvenuti dalla Guardia di finanza più di 1.800 beni tra cui monete, anfore e documenti storici

PESARO 28.09.2011 Il Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Pesaro, nell'ambito dell'operazione Nummus, finalizzata a monitorare i siti internet per individuare la vendita di beni numismatici da tutelare, ha individuato, in diverse parti d'Italia, 9 soggetti che avevano illecitamente commercializzato monete e altro materiale di interesse storico e archeologico.

In particolare, i finanzieri hanno effettuato sette perquisizioni locali nei Comuni di Pesaro, Urbino, Fano, Tavullia, Gabicce Mare e Cattolica, che hanno permesso di rinvenire 1.801 reperti tra cui monete, anfore, documenti storici e altro materiale, che sono stati posti sotto sequestro. Precisamente sono state sequestrate: 1.706 monete di epoca romana, greca e medievale, 5 anfore, 13 banconote papali e della Repubblica Romana, 1 messale in lingua latina risalente al '600, 20 documenti risalenti all'800, 46 fossili, 9 monili risalenti all'età preromana e romana, 1 mortaio in pietra, tutti di notevole interesse storico e archeologico. Inoltre sono stati rinvenuti 3 metaldetector e 1 paletta da scavo. Esperti del settore hanno stimato il valore dei reperti in circa 3 milioni di euro, anche se nell'ambito del diffuso mercato del collezionismo il valore è difficilmente quantificabile.

I soggetti coinvolti nell'illecita attività sono stati denunciati alle Procure della Repubblica di Pesaro e a quella di Urbino, che hanno coordinato le indagini. Altre perquisizioni sono state effettuate in regioni del Nord Italia, dove è stato rinvenuto e sequestrato ulteriore materiale di interesse storico e archeologico; giova anche evidenziare che i finanzieri di Pesaro hanno accertato che un soggetto, che risulta dichiarare circa 18.000 euro di reddito, in circa un anno, ha incassato quasi 700.000 euro, vendendo monete attraverso eBay e riscuotendo i pagamenti effettuati con postepay. In caso di condanna gli indagati rischiano pene severe, in quanto responsabili di ricettazione, violazioni in materia di ricerche di materiale archeologico e impossessamento di beni culturali appartenenti allo Stato.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Roma: maxi-blitz antidroga, otto in manette Otto le persone arrestate e a decine le perquisizioni

ROMA 28.09.2011 - Otto arresti e decine di sequestri e perquisizioni questa mattina a Roma, dove la squadra mobile della Questura di Roma, guidata da Vittorio Rizzi, in collaborazione con le unità cinofile e il Reparto Volo della Polizia di Stato, sta dando vita ad una maxioperazione con l'obiettivo di distruggere un'associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di droga. Questa veniva messa in commercio nei luoghi ritenuti più sicuri, ovvero posti di lavoro, linee di autobus e di trasporto pubblico, parchi pubblici. Tra le otto persone arrestate su richiesta del procuratore Pierluigi Cipolla, ci sono anche un odontotecnico e un autista dell'azienda del trasporto pubblico della Capitale.

Fonte della notizia: voceditalia.it

Margherita di Savoia, arrestato pregiudicato dopo inseguimento su SP141

MARGHERITA DI SAVOIA 28.09.2011 - I militari della stazione Carabinieri di Margherita di Savoia hanno tratto in arresto in flagranza di reato Di Palma Matteo, classe 1973, pregiudicato di Cerignola per possesso ingiustificato di grimaldelli oltre che per resistenza a pubblico ufficiale. Nel corso di un controllo alla circolazione stradale lungo la strada provinciale n. 141 in località Torre di Pietra, un'autovettura Fiat Brava non si fermava all'alt intimatogli dai Carabinieri. Il conducente dell'autovettura effettuava una repentina manovra ad "U" per invertire la direzione di marcia e dirigersi verso Zapponeta. Aveva così inizio un rocambolesco insequimento da parte dei Carabinieri lungo la s.p. 141 giacché il conducente dell'autovettura in fuga, anziché fermarsi, con una serie di manovre repentine e spericolate, tentava di mandare fuori strada l'auto di servizio dei Carabinieri. L'inseguimento si protraeva nel centro abitato di Zapponeta da dove l'auto in fuga imboccava la strada provinciale 66 in direzione di Trinitapoli. Attesa la pericolosità del soggetto alla guida del veicolo che non accennava ad arrestare la marcia ed in considerazione del fatto che l'inseguimento si stava ormai protraendo da circa venti minuti i militari erano costretti a effettuare una manovra decisa che ha costretto il fuggitivo ad arrestare la marcia del veicolo in aperta campagna. I militari scesi dal veicolo erano costretti ad insequire a piedi ed a bloccare definitivamente l'autista che non si rassegnava all'idea di essere stato fermato dai Carabinieri. La persona fermata identificata in DI PALMA Matteo, nota alle forze di polizia per i suoi precedenti penali, non sapeva fornire alcuna spiegazione del "bizzarro" comportamento. A seguito di perquisizione veicolare i Carabinieri rinvenivano – nell'autovettura Fiat Brava a bordo della quale Di Palma viaggiava – due centraline elettroniche i cui dati identificativi erano stati deliberatamente cancellati ed alcuni grimaldelli ed altri attrezzi idonei allo scasso. Di Palma veniva condotto in caserma dove, stante l'evidenza dei fatti, veniva dichiarato in stato di arresto in flagranza di reato per possesso inquistificato di grimaldelli nonché per resistenza a pubblico ufficiale. Il veicolo a bordo del quale viaggiava, le centraline elettroniche e gli arnesi atti allo scasso venivano sottoposti a seguestro penale. Dopo le formalità di rito l'uomo è stato tradotto presso la casa circondariale di Foggia a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Fonte della notizia: statoquotidiano.it

Polizia stradale al lavoro Ben 45 gli interventi in due mesi Sono state ben 675 le infrazioni accertate, 91 in più rispetto allo stesso periodo del 2010.

di Susanna Zambon

SONDRIO 28.09.2011 - In due mesi 45 interventi per incidenti stradali, di cui 2 mortali, 40 servizi di controllo della velocità con apparecchiature autovelox e telelaser, 19 patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza e due per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Sono solo alcuni dei numeri che emergono dal bilancio dell'attività della Polizia stradale di Sondrio e del distaccamento di Mese tra luglio e agosto. "In due mesi sono state impegnate 319 pattuglie e 4 equipaggi della Squadra di Polizia giudiziaria - si legge nel resoconto redatto al termine dell'estate -. Sono stati 40 i servizi di controllo della velocità e in totale la Polstrada è intervenuta a seguito di 45 incidenti, due dei quali mortali. I dati sono in linea rispetto ai mesi di luglio e agosto del 2010, quando gli incidenti furono 42, anche in questo caso 2 mortali". Dei 45 incidenti, poi, in 29 sono rimaste ferite delle persone e in un caso un automobilista era fuggito senza soccorrere i feriti. Infine, 5 scontri si sono verificati il sabato notte, per un totale di 4 persone ferite. Alta, come sempre, l'attenzione nei confronti degli automobilisti che quidano in stato di ebbrezza. Nei due mesi estivi sono stati ben 485 i controlli effettuati su questo fronte, 110 dei quali hanno richiesto l'utilizzo dell'etilometro. Sono 19 le persone sorprese al volante dopo aver alzato un po' troppo il gomito (nello stesso periodo del 2010 erano stati 14) e 2 quelle che al momento del controllo erano sotto l'effetto di sostanze stupefacenti (una sola persona un anno fa).

Fonte della notizia: ilgiorno.it

INCIDENTI STRADALI

Anas: scontro auto-moto, chiuso traffico sulla SS 554

CAGLIARI 28.09.2011 - A causa di un incidente che ha coinvolto un'auto e una moto, e' stato temporaneamente chiuso al traffico, in direzione sud, il tratto della strada statale 554 "Cagliaritana", compreso tra il km 6,000 e il km 7,150, in provincia di Cagliari. Lo rende noto l'Anas. Il traffico e' stato momentaneamente deviato sulla viabilita' locale. Sul posto e' giunto personale dell'Anas e della Polizia stradale per ristabilire al piu' presto le normali condizioni di viabilita'.

Fonte della notizia: agi.it

Incidente stradale nel ragusano Tre feriti

RAGUSA 28.09.2011 - Incidente stradale sulla S.P. 25, tra Ragusa e Marina di Ragusa, in località Poggio del Sole. Ferite tre persone, di cui una in gravi condizioni. Secondo la polizia provinciale, il conducente di una Toyota Yaris ha perso il controllo della vettura che si è schiantata contro un muro. Un anziano di 77 anni ha subito gravi traumi ed è ricoverato con prognosi riservata nell'ospedale Civile di Ragusa. In migliori condizioni gli altri due accupanti dell'auto, di 57 e 26 anni, che sono stati giudicati guaribili rispettivamente in 7 e 10 giorni. Nell'incidente non sono stati coinvolti altri mezzi.

Fonte della notizia: blogsicilia.it

Sanremo: incidente stradale in via P.Agosti, 73enne portato in pronto soccorso di Stefano Michero

SANREMO 28.09.2011 - Incidente stradale stamattina a Sanremo in via Pietro Agosti all'altezza dell'incrocio con via Melandri. Un motorino condotto da B.R. di 73 anni si è scontrato con una macchina che sembra fosse appena uscita da una stradina secondaria. E' stato subito chiamato il 118 che ha inviato sul posto un equipaggio di Sanremo Soccorso. I Volontari hanno provveduto a immobilizzare su tavola spinale l'anziano e ad applicargli un collare cervicale. Il 73enne lamentava dolori diffusi ad una caviglia e ad un gomito, che saranno oggetto di approfondimento all'Ospedale Borea della città dei fiori dove l'uomo è stato portato dall'ambulanza.

Fonte della notizia: sanremonews.it

Centauro fuori strada e auto ribaltata: gli incidenti della notte

ALBENGA 28.09.2011 - Due gli incidenti nella notte: il primo, intorno alle 22,30 sulla via Aurelia tra Albenga e Ceriale dove i vigili del fuoco ingauni sono intervenuti per recuperare una vettura finita fuori carreggiata nei pressi di un raviolificio. Quando i soccorritori sono arrivati sul posto a bordo non vi era però nessuno. Il secondo sinistro è accaduto sull'Aurelia tra Albenga e Alassio, nei pressi della discoteca "Le Vele", poco dopo mezzanotte. Un centauro è infatti finito fuori strada ed è stato soccorso dalla Croce Bianca di Albenga, dai militi del 118 e dai pompieri ingauni. E' stato trasportato in codice giallo al Santa Corona di Pietra Ligure.

Fonte della notizia: ivg.it

Schianto nella notte a Roncade Morti sul colpo due motociclisti Ennesimo dramma della strada ieri sera alle 23.35 in via Luciovero. Perdono la vita due ragazzi di 24 e 22 anni albanesi

RONCADE 28.09.2011 - Altre due vittime della strada ieri dopo l'incidente mortaler a Pagnano d'Asolo. A perdere la vita due ragazzi albanesi di 22 e 24 anni che viaggiavano in sella alla stessa moto e sono finiti fuori strada in via Luciovero, tra Musestre e Roncade. L'incidente è avvenuto alle 23.35, mentre i due, residenti nel trevigiano, stavano facendo probabilmente ritorno a casa. Ancora incerte le cause dell'incidente che potrebbe essere stato causato dalla velocità. La moto è uscita di strada finendo nel fossato che costeggia la via e poi andando a schiantarsi sulla spalletta in cemento del ponticello pedonale. Immediato l'allarme lanciato da

alcuni residenti ma quando i medici del suem sono arrivati sul posto dop una folle corse per i due ragazzi non c'era più nulla da fare. Le vittime sono Kolpepaj Arber e Soyti Nikolin. Sul posto anche la Polstrada per i rilievi del caso. Sconvolte le famiglie dei due ragazzi avvertite a tarda notte di quanto accaduto.

Fonte della notizia: tribunatreviso.gelocal.it

SBIRRI PIKKIATI

Due agenti del Commissariato di Sanremo aggrediti da nordafricano che vuol sfuggire all'arresto

di Fabrizio Tenerelli e Mario Guglielmi

SANREMO 28.09.2011 - Il magrebino è stato arrestato con l'accusa di resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale. I poliziotti stavano effettuando controlli in via Roglio nel quartiere della Pigna, dove da tempo si registra un'attività di spaccio di droga Nella serata di ieri due agenti del Commissariato di Sanremo sono stati aggrediti da un immigrato nordafricano che è poi finito in manette. Il magrebino è stato arrestato con l'accusa di resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale. I poliziotti stavano effettuando controlli in via Roglio nel quartiere della Pigna, dove da tempo si registra un'attività di spaccio di droga. La colluttazione si è verificata perchè lo straniero, nel tentativo di sfuggire all'arresto, ha aggredito i due poliziotti, i quali poi sono dovuti ricorrere alle cure mediche del Pronto Soccorso dell'ospedale "Borea" di Sanremo. Stamani il nordafricano è stato processato per direttisima. Il giudice Anna Bonsignorio ha confermato la custodia cautelare in carcere ed ha aggiornato il processo per i termini di difesa.

Fonte della notizia: riviera24.it

Minaccia i clienti di un bar e aggredisce i poliziotti

Arrestato per resistenza a pubblico ufficiale Quando l'uomo è stato invitato ad andare in caserma è passato all'aggressione fisica, opponendo una violenta resistenza, tale da obbligare gli agenti ad usare le manette per bloccarlo

VARESE 28.09.2011 - Ieri sera, la Squadra Volante è intervenuta in Via Caracciolo dove era stata segnalata un'aggressione. Giunti sul posto gli agenti hanno scoperto che, poco prima, un uomo aveva minacciato gli avventori nel bar «La Vecchia Masnago» con un attrezzo da meccanico e, accortosi della chiamata al 112, era scappato con un'autovettura della quale è stato annotato il numero di targa. Intanto un'altra pattuglia, in via XXV aprile, ha fermato proprio l'automobile segnalata, sottoponendo a controlli il conducente, un cittadino italiano cinquantunenne che, all'invito degli agenti a scendere dalla macchina per l'identificazione, ha reagito in maniera aggressiva, minacciandoli e insultandoli. Dopo alcuni inutili tentativi di calmarlo da parte degli agenti, quando l'uomo è stato invitato ad andare in caserma è passato all'aggressione fisica, opponendo una violenta resistenza, tale da obbligare gli agenti ad usare le manette per bloccarlo. Nel corso dei concitati momenti, l'uomo ha colpito un agente provocandogli delle lesioni giudicate guaribili in otto giorni. In Questura, il cinquantunenne, con precedenti per minaccia e guida in stato di ebbrezza, si è rifiutato di sottoporsi al test alcolemico. L'uomo è stato arrestato per resistenza a Pubblico Ufficiale e condotto nel carcere di Varese. Nei suoi confronti, inoltre, è scattata anche la denuncia per oltraggio a Pubblico Ufficiale e guida in stato di ebbrezza.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Napoli-Villareal: 23enne arrestato dalla polizia per resistenza a pubblico ufficale. Sequestrati biglietti falsi.

NAPOLI 28.09.2011 - Nella serata di ieri, prima della partita di calcio Napoli - Villarreal, è stato arrestato Antonio Galasso, 23enne, per il reato di resistenza a pubblico ufficiale. Un funzionario di Polizia, Dirigente del Commissariato di Polizia Montecalvario, impiegato nei servizi di ordine pubblico allo stadio San Paolo in occasione dell'incontro di calcio, notava che alcuni steward e

appartenenti alla Forze di Polizia, avevano fermato un giovane, identificato per Antonio Galasso, in quanto trovato in possesso di un titolo di accesso intestato ad un'altra persona. Il giovane, alla richiesta di fornire i documenti per procedere all'elevazione del verbale di sanzione amministrativa iniziava ad andare in escandescenza strappando di mano allo steward il verbale. Gli agenti provvedevano a bloccare il giovane che, per sottrarsi al controllo di polizia, iniziava a dare calci e pugni colpendo più volte il funzionario lì in servizio. Stamattina Galasso, giudicato con il rito per direttissima, è stato condannato alla pena di quattro mesi di reclusione, pena sospesa. Inoltre, gli agenti del Commissariato di Polizia Montecalvario, nell'ambito dei servizi predisposti per il contrasto al fenomeno della vendita di biglietti falsi, hanno fermato in via Speranzella due giovani in possesso di tagliandi di ingresso allo stadio San Paolo di cui non erano in grado di dare indicazioni. Accertamenti eseguiti presso la società sportiva hanno confermato che i biglietti risultavano contraffatti in quanto non era stata effettuata alcuna transazione a favore dei nominativi indicati.

Fonte della notizia: telecaprisport.it

Aggredisce donna e poi i poliziotti , arrestato 58enne barese

BARI 2809.2011 - Un 58enne barese residente a Bitonto (Ba) e' stato arrestato la scorsa notte dalla polizia con le accuse di lesioni, minacce aggravate, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Gli agenti sono intervenuti dopo la segnalazione che una donna era stata aggredita per strada, e che per difendersi dalle percosse di un uomo si era chiusa nella sua vettura. Bloccato dagli agenti, il malfattore e' andato poi a casa a prendere i suoi documenti di identita', ma si e' presentato armato di un coltellaccio da macellaio, con il chiaro intento di farsi strada verso la sua vittima, fortunatamente protetta dagli agenti che le stavano prestando le prime cure. L'uomo per farsi strada non ha lesinato fendenti, per fortuna andati a vuoto, verso i poliziotti, conditi da minacce di morte, fino a quando, per tutelare l'incolumita' propria e della vittima, un agente ha estratto l'arma intimando di posare il coltello. L'uomo e' cosi' finito nel carcere di Bari mentre alla donna sono state refertate lesioni di quindici giorni.

Fonte della notizia: agi.it

Aggredisce poliziotto e clienti Uomo in manette a Varese

28.09.2011 - Nella tarda serata di ieri, la squadra Volante è intervenuta in via Caracciolo per un'aggressione. Sul posto gli agenti sono venuti a conoscenza che, poco prima, un uomo aveva minacciato gli avventori del bar "La Vecchia Masnago" con un attrezzo da meccanico e, accortosi della chiamata al 112, si era dato alla fuga con un'auto della quale è stato comunicato il numero di targa. Intanto un'altra pattuglia, in via XXV aprile, ha fermato proprio l'automobile segnalata, sottoponendo a controlli il conducente. Questi, un cittadino italiano di 51 anni, all'invito degli agenti a scendere dalla macchina per l'identificazione, ha reagito in maniera aggressiva, minacciandoli e insultandoli. Dopo alcuni inutili tentativi degli operatori di calmarlo, all'invito di seguirli in Questura, l'uomo è passato all'aggressione fisica, opponendo una violenta resistenza, tale da obbligare gli agenti ad usare le manette per bloccarlo. Nel corso dei concitati momenti, l'uomo ha colpito un agente provocandogli delle lesioni giudicate guaribili in otto giorni. In Questura l'uomo, con precedenti per minaccia e guida in stato di ebbrezza, si è rifiutato di sottoporsi al test alcolemico. E' stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e condotto presso la Casa Circondariale di Varese. Nei suoi confronti, inoltre, è scattata anche la denuncia per oltraggio a Pubblico Ufficiale e quida in stato di ebbrezza.

Fonte della notizia: laprovinciadivarese.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

Truccano multe, arrestato capo vigili

In carcere tutto il personale del comando della polizia locale

MILANO 28.09.2011 - Per avere intascato 25mila euro dopo aver 'truccato' i verbali di infrazione stradale, sono stati arrestati il capo della polizia locale di Arconate (Milano) - il cui

sindaco è il sottosegretario ai Trasporti e coordinatore Pdl Lombardia, Mario Mantovani - e 2 agenti. I 3, l'intero personale del comando, sono accusati di associazione per delinquere, falso e peculato. Le indagini riguardano il periodo settembre 2009-aprile 2010 e un centinaio di multe.

Fonte della notizia: